



## SEDUTA COMITATO CCM, CUF e AUSL DI IMOLA

Verbale n. 8 del 9 novembre 2022 (P – presente G- giustificato A- assente)

Associazione	Rappresentante	P	G	A	Sostituti	P	G	A
<b>CCM ASSOCIAZIONI</b>								
ALZHEIMER	Valtancoli Lucia	X			Bianchini Bruna			
ANED	Sartori Sandro				Capelletti Anna Rosa	X		
ANTEAS	Brusa Auterio	X			Lea Bacci Bruni Carlo			
NO SPRECHI	Bottiglieri Alfonso	X			Felini Fulvia			
AVIS – AIDO Presidente	Martelli Remo Presidente	X			Dal Re Luigi			
AVOD	Ficara Giuseppe		X		Sportelli Giuseppe	X		
CGIL – SPI	Barbieri Luigi	X			Monduzzi Sonni			
CISL – FNP	Zardi Carmen	X			Donatini Roberto			
Comitato a Tutela dei Diritti	Gioellieri Tiziano	X			Bonanni Gianfranco			
CROCE ROSSA	Brunori Alessandro	X			Accini Pierluigi			
E PAS E TEMP	Zaccherini Davida	X			Caporali Giorgio			
GLUCASIA	Penazzi Silvia				Gardenghi Chiara			
Imola Autismo + La Giostra	Fioriula Patiri				Barbieri Elisabetta	X		
Iniziative Parkinsoniane	Luisi Carmela	X			Brini Loris			
PERLEDONNE	Govoni Carla	X			Franzoni Maria Rosa			
CUPLA Vice Presidente	Cavini Salvatore VicePresidente				Gallegati Gregorio	X		
Trama di terre	Ait Oubih Khadija				Claudia Inurreta Ferraez			
PROF. MEDICA&INSALUTE	Suzzi Chiara		X		Shirley Ehrlich Elisabetta Cenni	X		
ANCESCAO	Peppi Mario	X			Manzoni Liana			
NOI IMOLA	Zaniboni Alberto		X		Galavotti Valter	X		
Santa Maria Carità -Unitalsi	Suzzi Fabio	X			Guerzoni Mauro			
AUSER	Minardi Alberto	X						
AISM e UILDM	Ispato Arianna	X			Maffei Alberto Giorgio			
CCMSS	Baroncini Luciano							
Asp Circondario Imolese	Susi Lamieri	X			Alessandra Marchi	X		
<b>CCM RAPPRESENTANTI AZIENDALI</b>								
Direzione Medica Presidio	Andrea Neri				Carlo Polito Zarabini Lucia			
Direzione Distretto e Cure Primarie	Fabio Berveglieri Gasparetto Stefania				Dal Pozzo Paola			
Staff Informazione e comuni.	Bonoli Alice				Marzia Coglianesse	X		
Sanità pubblica	Peroni Gabriele							
Direzione Servizio Infermieristico e Tecnico	Carollo Davide				Gabrielli Sabrina ( C d S ) Bortolotti Cristina (Territorio) Maria Cristina Carraro	X X X		
Rappresentante MMG- PLS	Cilio Rosa (MMG)				Perrone Alberina ( PLS )			
Comitato di Distretto N.C.I.	Spadoni Daniela	X			Conti Elisa			

Ordine del giorno:

1. Servizi sociali nel territorio del Circondario Imolese - Susi Lamieri Responsabile Servizi Sociali ASP Circondario Imolese, Alessandra Marchi Assistente sociale Coordinatrice zona Ovest Asp Circondario Imolese
2. Approvazione verbale ottobre
3. Varie ed eventuali

**Susi Lamieri** - Presentazione dei Servizi Sociali ASP Circondario Imolese e distribuzione del Bilancio Sociale 2021 reperibile anche nel sito dell'ASP (<https://aspcircondarioimolese.bo.it/atti-e-normativa/g-bilancio-sociale-2021.pdf>) e file pdf allegato al verbale. All'interno del bilancio sociale 2021 sono illustrate le attività e l'organizzazione dell'Azienda dei Servizi alla Persona del Circondario Imolese.

L'ASP dal 2019 ha modificato l'assetto dell'Area Servizio Sociale suddividendo le aree territoriali in 5 zone (zona nord, zona centro, zona nord ovest, nord est, nord ovest, nord sud). Le zone corrispondono a ambiti

territoriali definiti individuati in base a criteri specifici come il numero dei residenti, i rapporti di collaborazione, ecc...

Ciascuna zona ha una piccola équipe integrata (assistenti sociali, educatori, OSS, ...) che si pone l'obiettivo di mettere al centro la famiglia e tutti i suoi bisogni. Questo gruppo di professionisti, a differenza del passato, rimane il punto di riferimento per la famiglia indipendentemente dalle categorie delle persone coinvolte (disabile, anziano, minore, ecc...).

Questa nuova organizzazione richiede agli operatori una collaborazione in rete con il territorio e una conoscenza capillare di tutte le risorse disponibili.

Molto importante è la presenza dei 3 sportelli sociali nelle sedi di Imola, Castel San Pietro Terme e Medicina. Attualmente si sta rafforzando l'organico al fine di essere presenti su tutto il territorio e raggiungere anche le zone prive di uno sportello sociale (es. la Vallata).

Gli sportelli sociali sono i primi punti d'accoglienza, delle famiglie, con l'obiettivo di individuarne i bisogni e orientarle adeguatamente sul territorio. Con la famiglia si condivide il progetto di accoglienza, creando un rapporto attivo di collaborazione.

Spesso gli interventi di supporto attivati sono sia di competenza sociale che sanitaria, pertanto, è di estrema importanza l'integrazione socio – sanitaria trasversale a tutti i comuni del circondario imolese.

All'interno dell'ospedale è presente l'assistente sociale che funge da raccordo con il territorio e favorisce le dimissioni protette qualora necessarie.

**Tiziano Gioiellieri** – Porta esempi di utenti con disabilità non adeguatamente sostenuti in progetti sociali di supporto.

**Susi Lamieri** – Il caso specifico viene rilevato come criticità con l'invito a prendere contatti diretti con l'assistente sociale di riferimento per le verifiche specifiche. Si fa inoltre presente che sul territorio sono attivi vari progetti, ad esempio: il progetto Dopo di Noi (appartamenti che con il supporto di educatori accolgono i disabili per renderli autonomi dai care giver); la sartoria, che ha coinvolto in un progetto specifico un gruppo di donne; progetti rivolti alla devianza minorile, ecc...

**Carmen Zardi** – Al di là del caso singolo, le associazioni spesso rilevano delle difficoltà e blocchi di processo nei percorsi di rete. Spesso i componenti della rete non sono a conoscenza dei diritti degli utenti e pertanto non sanno dare risposte oppure le forniscono sbagliate. Da ciò si evince una criticità comunicativa e formativa. Ad esempio, care giver che non sono a conoscenza della possibilità di riposo giornaliero, alcuni medici di base che non sono a conoscenza delle procedure e altri casi specifici rimandabili al tavolo tecnico. Sul sito del comune di Bologna esiste uno spazio dedicato con modulistica per i cittadini e informative.

**Shirley Ehrlich** – I medici di medicina generale sono una categoria che va valorizzata e i casi singoli non vanno generalizzati. L'azione informativa è importante e va praticata anche per rispondere alle esigenze dei professionisti assunti di recente.

**Alessandra Marchi** – Sul tema dei Care Giver, come referente, porta la testimonianza di attività di formazione rivolta agli operatori socio sanitari attualmente in essere. Ribadisce la difficoltà del periodo della pandemia che ha isolato ulteriormente i care giver e bloccato l'applicabilità della legge sul tema. Ad oggi sono attivi tavoli regionali di confronto. Il territorio del circondario imolese ha investito molto sugli sportelli sociali come punto di accoglienza; sullo spazio informatizzato ci si sta lavorando.

**Remo Martelli** – La regione ha posto l'attenzione sul problema dei care giver, fare informazione è diventata una necessità importante per la risposta ai bisogni delle famiglie e le associazioni sono a disposizione per svolgere questo compito.

Approvazione verbale relativo all'incontro precedente.

L'Assemblea approva.

**Barbieri Elisabetta** – Porta la tematica della disabilità e della scuola come punto di evidenza dei bisogni delle famiglie. Per quanto riguarda le famiglie adottive chiede se esiste un percorso di accompagnamento alle famiglie come supporto per problematiche che possono sorgere anche nel tempo.

**Brusa Auterio** – Fondamentale è la presa in carico come momento in cui l'istituzione si occupa del singolo e istituisce un progetto. Perché la presa in carico funzioni la rete deve funzionare e ogni componente deve assolvere al suo compito.

**Valter Galavotti** – Non sempre le persone sanno come muoversi tra i vari protagonisti della rete: Asp, Ausl, Comuni, ecc... la proposta è un opuscolo informativo, scritto con un linguaggio semplice, che risponda a delle domande indicando con chiarezza per ogni problema a chi rivolgersi, che documenti occorrono, ecc...(es. Mio figlio con un handicap fisico o psichico, a chi posso rivolgermi per inserirlo nel mondo del lavoro?)

**Susi Lamieri** – Stiamo lavorando con i medici di famiglia che possono individuare i bisogni della famiglia e segnalarli. Questo collegamento ci è molto utile anche per lavorare sul rapporto di fiducia. Purtroppo, come servizi sociali siamo spesso stati accusati di essere “quelli che portano via i bambini” ed è di estrema importanza sfatare questo falso mito per favorire le richieste di aiuto.

Nelle scuole, dove esiste un contesto strutturato, abbiamo già fatto incontri con gli insegnanti per indicare le criticità che ci possono essere segnalate e il tipo di supporto dato dai servizi sociali. Molti bambini con disabilità accedo al servizio di neuropsichiatria dell'Ausl di Imola ed è per questo che la rete è importante per creare contatti con le famiglie che hanno dei bisogni. L'opuscolo informativo è un ottimo strumento di supporto: ad oggi, è in essere un tavolo che raccoglie i protagonisti della rete locale e che ne sta elaborando uno al fine di fornire alla cittadinanza le informazioni utili per l'accesso ai servizi.

**Elisabetta Barbieri** – Per quanto riguarda i bambini disabili ritengo importante tener conto non solo dei bisogni del bambino ma di tutta la famiglia coinvolta.

Con la scuola è fondamentale mettere in atto un dialogo attivo e continuativo e non solo azioni informative.

**Alessandra Marchi** – Ogni scuola ha come riferimento un'assistente sociale con cui gli incontri sono cadenzati durante l'anno scolastico garantendo continuità. L'attenzione garantita nel tempo è già in essere per percorsi di affido che richiedono un progetto di verifica e vedono coinvolti, in caso di necessità, anche i servizi sanitari come il Dipartimento di Salute Mentale e/o il Consultorio Familiare. Allo stesso modo anche i percorsi di adozione hanno continuità nel tempo e le famiglie possono rivolgersi ai servizi per eventuali necessità.

**Cristina Bortolotti** – Sottolinea che per il care giver esiste un sito regionale che fornisce informazioni, moduli e indica persone di riferimento. Questo sito è uno strumento valido per tutto il territorio regionale. L'impegno informativo in realtà non è venuto meno neanche nel periodo di emergenza pandemica.

**Remo Martelli** – Raccolti i temi di interesse per la calendarizzazione degli incontri anno 2023:

- ✓ tempi di attesa ambulatoriali, agende chiuse
- ✓ il futuro dei MMG (preparare una serie di domande o chiarimenti)
- ✓ screening in corso, adesioni e risultati, eventuale promozione del CCM
- ✓ andamento delle interruzioni di gravidanza
- ✓ riabilitazione, quali e dove, accesso

prossimo incontro 7 dicembre 2022

Il Presidente CCM  
**Remo Martelli**

Segreteria verbalizzante  
**Marzia Coglianese**